



Piante transgeniche note e un nuovo sito di ritrovamento nell'ambiente nel 2015

03.02.2016 - In Svizzera l'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM) nell'agricoltura, nell'orticoltura o nella silvicoltura è vietato. Dal 2011 l'UFAM effettua una sorveglianza ambientale (monitoraggio) per determinare l'eventuale presenza di OGM nell'ambiente. Nel 2015 sono state trovate singole piante di colza geneticamente modificata in siti già noti e anche in uno nuovo.

La diffusione incontrollata di OGM nell'ambiente deve essere contenuta il più possibile per prevenire la contaminazione delle coltivazioni agricole convenzionali e potenziali danni alla biodiversità. Come previsto dall'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA), l'UFAM, in collaborazione con i Cantoni, ha sviluppato un sistema di sorveglianza volto a identificare per tempo l'eventuale presenza di OGM nell'ambiente.

Il Laboratorio cantonale di Basilea città (KLBS), su mandato dell'UFAM e in collaborazione con diversi Cantoni, ha svolto anche nel 2015 un programma di sorveglianza che si concentrava sui siti con un rischio elevato (hotspots) di emissione involontaria di semi (sili, frantoi, stazioni di smistamento, piazze di trasbordo) come pure su quelli lungo le linee ferroviarie.

Singole piante di colza transgenica in siti noti e un nuovo sito di ritrovamento di colza geneticamente modificata

È stata esaminata la presenza di transgeni su 3918 piante in 57 siti. Nel complesso, sono state trovate 15 piante di colza geneticamente modificate, di cui 8 in siti noti (il porto di Kleinhüningen e la stazione ferroviaria di St. Johann, BS). Durante la campionatura annuale di sezioni di binari (30 sezioni da 1km), nel Canton Ticino è stato determinato un ulteriore sito sconosciuto con colza geneticamente modificata.

L'attuale lotta disposta dai Cantoni in tutti i siti contaminati garantisce inoltre che dai semi geneticamente modificati ancora presenti nel suolo non possano insorgere nuovi popolamenti permanenti. La quota di piante di colza geneticamente modificate nei due siti noti ed esaminati nel porto di Kleinhüningen e nella stazione ferroviaria di St. Johann si è notevolmente ridotta tra il 2013 e il 2015: nel porto di Kleinhüningen, tale quota è scesa dal 5,1 allo 0,6 per cento (2014: 2,8 %) e nella stazione ferroviaria di St. Johann dal 22,9 al 14,3 per cento (2014: 2 %). In quest'ultimo sito nel 2015 è stata determinata 1 sola pianta di colza geneticamente modificata su un totale di 7 esaminate.

Becchime come potenziale mezzo per l'introduzione di OGM

L'UFAM è alla continua ricerca di nuovi mezzi con cui è possibile introdurre organismi geneticamente modificati. In uno studio commissionato dall'UFAM sono stati determinati semi geneticamente modificati in diversi prodotti a base di becchime esistenti in commercio. Sono necessarie ulteriori ricerche per stabilire l'esatto flusso di merci contenenti detti semi e la loro probabilità di insediamento nell'ambiente.